

**VERONAFIERE, FE**
Barbara Ferro è la nu
trice delegata di Ver
nata ieri all'unanimi
Cda della società fie

**L'intervista. Alia bint Abdulla Al Mazrui.** La ministra per l'Imprenditoria degli Emirati Arabi Uniti a Milano per rafforzare l'alleanza con l'Italia

# «Dall'energia alla cultura, investiremo 40 miliardi»

**Sara Monaci**

La ministra per l'Imprenditoria degli Emirati Arabi Alia bint Abdulla Al Mazrui è in Italia per Investopia, l'evento che a Piazza Affari a Milano ha riunito 600 operatori, tra imprenditori e investitori, per confrontarsi sulle possibilità offerte dalla collaborazione fra i due Paesi.

**Che tipo di partnership state creando con l'Italia: scambio commerciale o veri e propri investimenti?**
La nostra partnership è per il momento nuova, ma già nella nostra prima visita con il presidente degli Emirati Arabi, Mohamed bin Zayed al Nahyan, lo scorso febbraio, abbiamo affermato l'impegno di aprire le porte a una più profonda collaborazione nei settori chiave dell'economia. Nel 2024 i nostri scambi commerciali hanno raggiungo i 14 miliardi, con un aumento del 21%; gli Emirati Arabi importano dall'Italia tra i 6 e i 12 miliardi, mentre le nostre esportazioni verso l'Italia crescono del 50%.

**In quali settori vi indirizzerete nei vostri investimenti in Italia?**
Abbiamo una visione di lungo termine. Guardiamo ai settori prioritari, come l'energia, lo sviluppo dell'idrogeno, le infrastrutture digitali, la farmaceutica, la sostenibilità e l'industria della cultura. Durante la visita del presidente sono stati sottoscritti più di 40 nuovi accordi, a dimostrazione dell'interesse di aumentare la collaborazione strategica. L'Italia ha grandi competenze in infrastrutture, nelle tecnologiche, nell'intelligenza artificiale, gestione dell'acqua e dell'agricoltura. Questa diversificazione è per noi interessante.

**Quali sono al contrario le opportunità di investimento dell'Italia negli Emirati Arabi?**
L'Italia può contribuire alla nostra economica con la sua rinomata forza nelle energie rinnovabili, design, manifattura, ingegneria. Siete i benvenuti in questi settori, ma anche nella moda, nei macchinari di precisione, nell'agrifood. Oggi ci sono già 11mila brand italiani che operano da noi. Gli italiani non troveranno solo opportunità, ma vere e proprie piattaforme strategiche per arrivare nel Middle East, in Africa e in Asia.

**È possibile quantificare quanto investirete?**
L'impegno è di investire 40 miliardi in Italia, come annunciato a



**ALIA BINT ABDULLA AL MAZRUI**
Ministra per l'Imprenditoria degli Emirati Arabi Uniti

febbraio, un chiaro segnale di lungo termine. Vorremmo che i Paesi riuscissero ad allinearsi nella transizione energetica, nella salute, nella sostenibilità e nelle tecnologie avanzate.

**State cercando di avere relazioni industriali con l'Unione europea o preferite trattare con i singoli Paesi?**
Entrambe le cose. Nel 2024 i nostri accordi con l'Ue (esclusi i prodotti petroliferi) hanno raggiunto i 67,7 miliardi, con un incremento del 3,6%. Per l'Europa noi rappresentiamo il mercato più importante nelle esportazioni in Medio Oriente, e l'Europa è il secondo più importante partner nella regione. Allo stesso tempo l'Italia da sola rappresenta un partner strategico, un ponte vitale, sia economicamente che culturalmente.

**Oltre all'Italia, quali sono gli altri Paesi per voi interessanti?**
Moltissimi. Abbiamo sottoscritto 24 accordi con Paesi in tutti i continenti. Questi accordi rappresentano 2,5 miliardi di persone e promettono crescite nella logistica, energia pulita, servizi digitali e sistemi di produzione di cibo sostenibile.

**Le donne stanno aumentando il loro ruolo nell'economica degli Emirati Arabi. Sta aumentando il numero delle imprenditrici?**
Si l'aumento delle donne non è solo un trend ma il risultato di decenni di impegni. Le donne da noi hanno il 50% dei seggi nel Consiglio nazionale federale e il 30% delle posizioni di leadership nel governo. Nel 2024 le donne hanno avuto 135mila licenze commerciali, il 23% in più dell'anno precedente.

**Lei ieri ha incontrato a Milano 100 imprenditrici italiane. Che tipo di relazioni possono nascere, economicamente e socialmente, con loro?**
Non è solo una relazione simbolica, ma un rafforzamento strutturale con grandi potenzialità sia economiche che sociali. Stiamo immaginando un possibile futuro dove le donne italiane e emiratine possano realizzare start up, fondi di investimento, essere tutor per le nuove generazioni e influenzare la politica.

**Il processo di emancipazione femminile nel vostro Paese può essere sostenuto da questo tipo di accordi?**
L'emancipazione femminile è un'aspirazione universale, e può essere significativamente accelerata dalle partnership internazionali e dal rapporto con altre donne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Logistica, patto per la legalità per 60mila operatori

**Nuove regole**

Confetra ai suoi associati: divieto di subappalto e applicazione del contratto

MILANO

La logistica cerca di darsi nuove regole dall'interno, dopo le inchieste della procura di Milano che hanno travolto grandi e piccoli operatori con l'accusa di evasione fiscale e sfruttamento del lavoro. Ieri l'associazione di settore Confetra ha presentato un "suo" patto per la legalità, una sorta di diktat per le imprese associate, che in tutto sono circa 60mila, con mezzo milioni di addetti tra diretti e indiretti. Fra tutte le regole, le principali sono il divieto categorico di subappalto e l'obbligo di applicare sempre il contratto di settore.

Un anno fa Confetra non aveva sottoscritto il protocollo presentato dal mondo delle cooperative, che puntava a realizzare una sorta di database delle aziende virtuose, mettendo nero su bianco tipologia di contratti e "comportamenti" con i lavoratori. Confetra riteneva infatti che fosse riduttivo realizzare un protocollo per il solo territorio milanese e che il settore fosse ingiustamente messo sotto attacco. Per questo l'associazione ha deciso di creare un altro protocollo da imporre alle proprie associate. «Non si può continuare a criminalizzare un intero settore per colpa di alcu-

> **De Ruvo: non si può criminalizzare un intero settore per colpa di alcune pratiche scorrette**

ne pratiche scorrette e illegali – ha dichiarato il presidente Carlo De Ruvo – la logistica ha bi-



**LUOGO SIMBOLO DI MILANO**

## Nuovo look e spazi verdi per la Torre Velasca

Dopo un'importante opera di restauro sviluppata da Hines, società globale di investimento e gestione immobiliare, Torre Velasca è stata restituita a Milano rinnovata. Si presenta al pubblico pronta ad accogliere milanesi e turisti con una nuova piazza pedonalizzata, spazi verdi e una vasta merciale e ricetti ra ufficiale è stat con il concerto "V go", un evento ch musica classica e contemporanee l'Orchestra Nottu na diretta dal Ma

# Autobrennero, la ga slitta al 30 giugno Sui pedaggi schema

**Infrastrutture**

Un altro mese di tempo per il bando della A22 ma l'Ue contraria alla prelazione

**Flavia Landolfi**
ROMA

Non c'è pace per il rinnovo della concessione dell'autostrada A22 Autobrennero: l'ultimo atto è racchiuso in un provvedimento del ministero delle Infrastrutture che sposta ancora una volta in avanti la data ultima per l'invio delle manifestazioni di dell'Authority si a pubblica con la *tutto il meccanis* dei pedaggi della sia quella in regi sia quelle in scad la consultazione, giugno, si conce stioni: l'aggiorna di traffico per co durata, oltre i 15 a 5% del valore deg riconosciuti in ta zione del 20% del dio ponderato de munerazione del L'obiettivo del è quello di metter ma unitario per tariffe autostrad